



**ASSOCIAZIONE "ONLUS"**

## **ECONOMIA ALTERNATIVA**

**Sede:** presso la **Casa Generale dei Missionari Comboniani**

Via L. Lilio, 80-00142 Roma; Tel/Fax 06.5043218 - Tel. 06.5032108

e mail: [info@economialternativa.org](mailto:info@economialternativa.org) - [www.economialternativa.org](http://www.economialternativa.org)

*L'etica e la solidarietà nell'economia*

Roma, 31 agosto 2011

Agli amici e benefattori  
della nostra Associazione

Caro Amico, cara Amica,

prosegue la disperata fuga in massa dai paesi del Corno d'Africa provocata dalla più grave carestia degli ultimi 50 anni (in molte zone non piove da due anni), con almeno 12 milioni di affamati e migliaia di vittime, soprattutto bambini, i più vulnerabili. E' una calamità che si aggiunge alle altre piaghe che tormentano il continente africano, quali la povertà endemica, le guerre tribali, lo sfruttamento delle risorse naturali da parte dell'occidente, ecc..

Tali eventi non vanno però accettati con rassegnazione fatalistica poiché essi non dipendono solamente dai capricci della natura ma, in larga parte, anche dai comportamenti colpevoli dell'uomo. In questo caso, i paesi industrializzati, con le loro incontrollate emissioni di anidride carbonica che portano siccità e desertificazione, sono causa importante di questa come di altre carestie. Per non parlare della crisi economica, che, originata in occidente, sta dispiegando effetti drammatici soprattutto nei paesi poveri, sia per i "risparmi" dei governi negli aiuti alla cooperazione internazionale, sia per il conseguente forte aumento dei prezzi dei prodotti alimentari, causa anch'esso della drammatica impennata nel numero degli affamati nel mondo (oltre 100 milioni in più secondo la FAO).

Di fronte a una tale tragedia la nostra Associazione, che da anni sostiene i progetti umanitari dei Missionari Comboniani, si è interrogata, al pari di molti di voi, su come contribuire non solo per fronteggiare questa emergenza carestia ma anche per prevenirne altre in futuro. A questo riguardo, dall' Africa ci giungono esempi preziosi come quelli del Ministro per l'ambiente del Kenya (premio Nobel) e del Vescovo del Sud Sudan, i quali hanno lanciato importanti progetti per piantare milioni di alberi nelle loro regioni, un tempo rigogliose e ora inaridite. Mentre dal Direttore Generale della FAO Jacques Dionf viene l'appello per "*salvare delle vite e reagire*" e per combattere la fame "*accelerando gli investimenti in agricoltura*".

Raccogliendo suggerimenti come questi, proponiamo quindi ai nostri amici di fare se possibile la loro parte sostenendo i seguenti tre importanti progetti dei Missionari Comboniani, volti sia ad affrontare l'emergenza dell'oggi che a prevenire nuovi drammi in futuro nei paesi del Corno d'Africa ove detti Missionari sono presenti:

- **Progetto "Emergenza carestia in Etiopia"**, per consentire ai Missionari di prestare soccorsi urgenti alle popolazioni del sud Etiopia che soffrono per la carestia e ai numerosissimi profughi dalla Somalia - **Prog. 331;**

- **Progetto "Semi di Pace" a Marsabit in Kenya**, zona particolarmente colpita dalla siccità: coltivazione di 4 ettari ad ortaggi per far fronte alle necessità alimentari, posa di 4 km di tubazioni per portare l'acqua a 500 persone del locale campo profughi, microcredito per finanziare piccoli commerci di prodotti alimentari - **Prog. 319**.

- **Sviluppo agricolo a Talì nel sud Sudan**, per lo sviluppo di un'azienda agricola di 50 ettari al servizio della comunità locale: realizzazione di un impianto irriguo a goccia, lavorazione terreno, sementi, nuovi alberi, concimi - **Prog. 287**.

**Tutte le offerte saranno da noi subito consegnate nelle mani dei Missionari Comboniani e da questi utilizzate totalmente per detti progetti.**

Ci auguriamo quindi che, nonostante le difficoltà che gravano su tutti noi a causa della crisi economica, Lei voglia riservare la giusta attenzione anche alle altre ben più gravi difficoltà che opprimono le popolazioni colpite da questa calamità, accogliendo l'accurata esortazione del Papa:

***"Non manchi a queste popolazioni sofferenti  
la nostra solidarietà e il concreto sostegno  
di tutte le persone di buona volontà".  
Benedetto XVI***

Confido quindi nel Suo prezioso aiuto, che può esserci versato sui nostri conti correnti indicati in calce a questa lettera o, via internet, entrando nel nostro sito [www.economialternativa.org](http://www.economialternativa.org) .

Con molti cordiali saluti e auguri di ogni bene.

Il Presidente  
Mario Di Stefano



*La piccola Adel col suo papà all'ospedale di Hagadera presso il campo profughi di Dadaab in Kenya (al confine con la Somalia), divenuto in pochi mesi il più grande campo profughi del mondo con 400.000 rifugiati somali fuggiti dalla fame.*